

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo  
relativo all'impiego delle risorse decentrate dell'anno 2012**

Il giorno nove maggio duemiladodici, alle ore quindici, ha avuto luogo l'incontro tra:

la delegazione trattante di parte pubblica:

Vittorio SILVA *[Signature]*  
Luciano GUARINONI *[Signature]*  
Cristina DEMALDE' *[Signature]*  
Enzo BERETTA *[Signature]*  
Brunello BUONOCORE *ASSENTE*

e la delegazione trattante di parte sindacale:

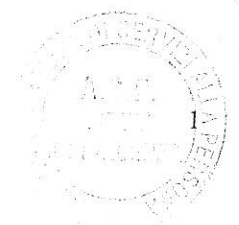
CGIL/FP *[Signature]*  
CISL/FPS *[Signature]*  
UIL/FPL *[Signature]*

R.S.U.

~~GALABRIA ANGIOLINA~~ *ASSENTE*  
MASSIMO FERRARI *[Signature]*  
GIANFRANCO ROSSI *[Signature]*  
ANGELO RICORDI *ASSENTE*  
PAOLO CAMOZZI *[Signature]*  
MESSENI ANNALISA *[Signature]*  
~~BORLENGHI ANNA MARIA~~ *ASSENTE*  
MONICA MICHELI *Momea Michele*

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegata intesa preliminare concernente il C.C.D.I. relativo all'impiego delle risorse decentrate dell'anno 2012.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  DEL C.D.A.  
DETERMINAZIONE   
N° 15 DEL 14.06.12  
COMPOSTO DA 4 SOGLI NUMERATI



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO  
RELATIVO ALL'IMPIEGO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2012**

**Le delegazioni trattanti**

**premesse**

✓ che il processo di trasformazione in Azienda pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.), avviato in osservanza delle disposizioni di cui alla L. 328/2000 (Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali) e definito, nei suoi passaggi essenziali, dal legislatore regionale (L.R. 2/2003; D.C.R. 623/2004; D.C.R. 624/2004) e dalla Giunta Regionale (D.G.R. 284/2005 e D.G.R. 722/2006), ha visto l'unificazione del "Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II" con gli "Ospizi Civili" ed il Pio Ritiro di Santa Chiara al fine di generare un nuovo, unico, soggetto (A.S.P.) a valenza distrettuale;

**esaminati**

- ✓ ogni singolo C.C.D.I. delle Ex IPAB unificate;
- ✓ i successivi Contratti Collettivi Decentrati Integrativi dell'Azienda, relativi agli anni 2010 e 2011;

**dato atto**

✓ che, per gli anni dal 2011 al 2013, trova applicazione quanto stabilito dall'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, anche per quanto concerne l'automatica riduzione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio del personale in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, cui sarà data attuazione, secondo le indicazioni dei competenti soggetti istituzionali e, in particolare, di quanto stabilito dalla Ragioneria Generale dello Stato, con circolari nn. 12/2011 e 16/2012, una volta in possesso dei dati definitivi relativi all'anno in corso;

**stipulano**

il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'Azienda, relativo all'anno 2012, concernente l'utilizzo delle risorse decentrate disponibili per il medesimo anno.

*[Handwritten signatures and initials]*

for

C.C.D.I. per l'anno 2012

2

**Articolo 1**

**Ambito di applicazione**

1. Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2012.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto decentrato conservano validità le intese già definite con i precedenti contratti decentrati.

**Articolo 2**

**Risparmi anno precedente**

1. Tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato, con la circolare n. 16/2012, le parti convengono di destinare il risparmio di € 35.032,18, generato dall'incompleto impiego delle risorse stabili 2011, come segue:
  - € 15.000,00, per integrare le risorse finalizzate alla valutazione della prestazione individuale del medesimo anno 2011, da erogarsi alle condizioni definite dal CCDI del 11 Luglio 2011
  - € 20.032,18, per integrare le risorse decentrate a natura variabile, relative al corrente anno 2012.

**Articolo 3**

**Risorse decentrate**

1. Le parti prendono atto della quantificazione delle risorse decentrate di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 31 del CCNL del 22.01.2004, così come determinata, per l'anno 2012, dalla tabella allegata e parte integrate del presente accordo. Ciò, fatti salvi gli effetti dell'applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, come indicati in premessa.
2. In particolare, tenuto conto del piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsto dal bilancio di previsione, anche riguardante una consistente riduzione degli oneri relativi agli appalti di servizi per l'area assistenziale, ulteriore rispetto a quella prevista nel bilancio 2011, l'Azienda rende disponibile, anche per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999, una quota parte di tale, programmata riduzione dei costi, per un valore pari ad € 53.500,00.
3. Le risorse di cui al precedente comma 2, utilizzabili solo se a consuntivo risulterà accertato il raggiungimento degli obiettivi di risparmio fissati dal bilancio, saranno destinate alla valutazione della prestazione individuale del personale e a specifici e rilevanti progetti gestionali, secondo quanto previsto dal successivo articolo 5.
4. Sono infine previsti, anche per l'anno 2012, € 1.500,00 finalizzati a uno specifico progetto riguardante interventi a favore della popolazione detenuta o con restrizioni della libertà, finanziato dal Comune di Piacenza e destinati alla temporanea integrazione delle risorse per le retribuzioni di posizione e risultato del titolare di

*[Handwritten signatures and initials]*

posizione organizzativa incaricato dell'attuazione del predetto progetto; ciò, ovviamente, nel rispetto del limite contrattuale previsto per tali retribuzioni.

**Articolo 4**

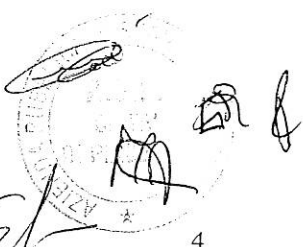
***Impiego delle risorse decentrate relative all'anno 2012***

1. Le risorse decentrate a carattere stabile trovano, nell'anno 2012, anche sulla base della precedente contrattazione integrativa, l'impiego indicato nella richiamata tabella allegata e parte integrante del presente accordo.
2. Parimenti, la tabella allegata definisce l'impiego delle risorse a carattere variabile dell'anno 2012, da erogarsi alle medesime condizioni di cui all'articolo 3 del CCDI del 11 Luglio 2011.

**Articolo 5**

***Risorse per la valutazione della qualità della prestazione individuale e per specifici progetti gestionali***

1. La somma di € 80.611,67, anch'essa indicata nella tabella allegata, è resa disponibile per le finalità di cui al presente articolo.
2. Per l'impiego delle risorse indicate al comma 1, si conferma integralmente quanto già concordato con l'articolo 4 del CCDI del 11 Luglio 2011, compresa l'attuazione, anche per l'anno 2012, della disciplina in materia di progetti gestionali, cui è possibile destinare una somma non superiore ad € 10.000,00. Tutti i termini temporali ivi previsti sono, ovviamente, posticipati di un anno.



**A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"**

Azienda pubblica di servizi alla persona  
Via Campagna, n. 157  
29100 - PIACENZA

**Relazione illustrativa dell'intesa preliminare del 2012  
concernente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo  
all'impiego delle risorse decentrate dell'anno 2012.**

Riguardo all'ipotesi di contratto decentrato in esame, si rileva che, per quanto concerne la determinazione delle risorse decentrate cosiddette "storiche", non possono che richiamarsi e confermarsi le argomentazioni già diffusamente approfondite con le relazioni illustrative ai CCDI 2010 e 2011<sup>1</sup>.

Perciò, l'ammontare delle predette risorse decentrate relative all'anno 2012 (senza l'applicazione delle riduzioni previste, sino al 31.12.2013, dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, di cui si darà conto più avanti) trova quantificazione nella tabella allegata all'intesa preliminare, che replica pedissequamente i valori già previsti per gli anni 2010 e 2011 (risorse a carattere stabile: € 585.488,45; risorse variabili: € 56.267,85).

La medesima tabella riporta, altresì, il valore di € 20.032,18<sup>2</sup>, corrispondente all'ammontare delle risorse stabili non utilizzate nel precedente anno 2011, come desumibili dai calcoli effettuati dal competente ufficio e disponibili agli atti.

Inoltre, sono stati calcolati, anche per l'anno 2012, ovviamente con le stesse modalità già indicate nella richiamata relazione illustrativa relativa al CCDI 2010, i risparmi derivanti dall'impiego delle risorse finalizzate a compensare prestazioni di lavoro straordinario dell'anno 2011, da portare ad integrazione delle risorse di parte variabile dell'anno successivo, come previsto dall'art. 15, comma 1, lettera m) del CCNL del 01.04.1999. Tale risparmio risulta pari ad € 8.000,00.

Conseguentemente, l'ammontare complessivo delle risorse a natura variabile, rese disponibili nell'anno 2012, risulta corrispondere ad € 84.300,03, valore per il quale sussiste, nel bilancio, la relativa capacità di spesa. Naturalmente, come già avvenuto negli anni precedenti, nel caso di impiego solo parziale delle risorse in questione, il conseguente risparmio non sarà destinato all'anno successivo, ma rientrerà nelle disponibilità dell'Azienda.

<sup>1</sup> Ci si riferisce alle risorse decentrate stabili di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 e alle risorse decentrate a carattere variabile di cui all'articolo 15, comma 2, del CCNL del 01.04.1999, all'articolo 32, comma 6, del CCNL del 22.01.2004 e all'articolo 4, comma 6, del CCNL del 09.05.2006

<sup>2</sup> Da segnalare che, in sede di accordo, una volta rilevato l'ammontare complessivo dei risparmi di parte stabile, relativi al 2011, pari ad € 35.032,18, si è deciso di destinare € 15.000,00 all'integrazione delle risorse per la valutazione delle prestazioni individuali riguardanti il medesimo anno 2011, rinviando all'anno successivo i restanti € 20.032,18, anche tenuto conto delle indicazioni fornite, in materia dalla Ragioneria Generale dello Sato, con circolare n. 16/2012, di cui si dirà oltre.

DEL CDA

VE

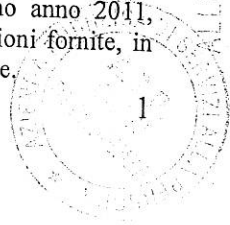
COME

ALLEGATO ALLA

N° 19

14.06.12

COMPOSTO DA N° 4... FOGLI NUMERATI



Per l'anno 2012, l'Azienda prevede, in aggiunta al notevole sforzo già compiuto nel 2011, un ulteriore contenimento degli oneri relativi agli appalti dei servizi di supporto per l'area assistenziale, (chiaramente rilevabile dai dati di budget); per questa ragione l'Amministrazione rende disponibile quota parte di tale risparmio, pari ad € 53.500,00, da destinare prevalentemente alla valutazione della prestazione individuale del personale (fortemente coinvolto nei predetti processi di razionalizzazione) e a specifici e rilevanti progetti gestionali, da definirsi e attuarsi secondo le modalità confermate dall'ipotesi contrattuale di cui trattasi.

Come già accaduto nell'anno precedente, le predette risorse, costituiscono una quota parte minoritaria dei risparmi attesi e saranno rese utilizzabili solo se a consuntivo risulterà accertato l'adeguato raggiungimento degli obiettivi prefissati, secondo un percorso che risulta in perfetta linea con le disposizioni introdotte, in materia, dall'articolo 16 del D.L. n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011. Inoltre, anche in questo caso è, ovviamente, fatto salvo il rientro nelle disponibilità dell'Azienda delle risorse eventualmente non erogate per effetto della valutazione individuale o della mancata o solo parziale realizzazione dei predetti progetti gestionali.

Infine, sono previsti € 1.500,00 per un progetto relativo ad interventi sulla popolazione detenuta o con restrizioni della libertà, affidato all'ASP dal Comune di Piacenza e da quest'ultimo totalmente finanziato.

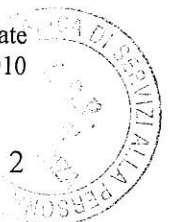
L'insieme delle risorse così postate e finanziate dal bilancio dell'Azienda, soggiace, naturalmente, ai vincoli imposti dalla manovra di finanza pubblica di cui al D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, con specifico riguardo alle disposizioni introdotte all'articolo 9 della medesima manovra.

A tale riguardo, l'ipotesi di CCDI prevede espressamente l'applicazione di quanto stabilito dal predetto articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, anche per quanto concerne l'automatica riduzione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio del personale in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, che trova attuazione (fatte salve le necessarie verifiche da effettuarsi al termine dell'anno di riferimento), secondo le indicazioni della circolare n. 12/2011 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nonché della recentissima circolare n. 16/2012 del medesimo dipartimento<sup>3</sup>.

<sup>3</sup> A questo riguardo, si allega, sub 1, la rideterminazione delle risorse decentrate per l'anno 2011 (effettuata nel rispetto di quanto previsto dal relativo CCDI), dalla quale si evince la rigorosa applicazione del suddetto art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e, in particolare:

- la riduzione della parte stabile in ragione della media dei dipendenti in servizio nel 2011, rispetto al 2010 (128,5/132,5), dopo aver verificato che tale ammontare di parte stabile non risultava superiore al corrispondente del 2010;
- la verifica che l'ammontare di parte variabile 2011 (esclusi i risparmi dell'anno precedente e le attività integralmente finanziate da altri enti) risulta inferiore al corrispondente ammontare 2010, anche a seguito della sua ulteriore rideterminazione conseguente alla riduzione di personale di cui si è detto sopra.

Per l'anno 2012, si rinvia invece alla tabella allegata all'ipotesi di accordo, nella quale sono state effettuate le analoghe operazioni, sulla base delle medie dei dipendenti in servizio tra il 2012 e il 2010 (122,5/132,5).



Per effetto di ciò, l'ammontare delle risorse decentrate dell'anno 2012, come detto integralmente finanziate dal bilancio dell'Azienda, è il seguente:

- totale risorse decentrate di parte stabile: € 541.300,64;
- totale risorse decentrate di parte variabile: € 139.300,03;

per un totale complessivo di € 680.600,67.

Veniamo ora all'impiego delle risorse sopra descritte, come previsto dall'intesa preliminare in argomento.

Una somma pari ad € 147.089,00 è destinata alla corresponsione dei trattamenti relativi alle posizioni economiche all'interno della categoria di appartenenza, conseguite dai dipendenti dell'ASP, per effetto delle precedenti discipline contrattuali decentrate, compresi gli effetti di quanto stabilito dal CCDI relativo all'anno 2010 (progressioni orizzontali).

Un ammontare di € 75.400,00 è finalizzato alle retribuzioni di posizione e risultato del personale cui è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa.

Una somma corrispondente ad € 53.000,00 è destinata al pagamento dell'indennità di comparto, per la quota parte che deve trovare finanziamento, ai sensi di contratto, nell'ambito delle risorse decentrate..

Una quota di € 254.000,00 è finalizzata all'erogazione di indennità infermieristica, turno, maggiorazioni notturno/festivo, rischio, reperibilità (valore inferiore all'anno precedente, per effetto delle cessazioni, ma anche più correttamente calcolato rispetto al passato, al fine di evitare un eccesso di risparmi di parte stabile, come invece avvenuto nel 2011<sup>4</sup>).

I predetti impieghi, il cui ammontare complessivo è pari ad € 529.489,00, trovano finanziamento nelle risorse decentrate a carattere di certezza e stabilità.

Per ciò che concerne il prudenziale inserimento dei valori relativi a indennità infermieristica, turno, maggiorazioni notturno/festivo, rischio, reperibilità, nell'ambito degli impieghi a carattere stabile, si conferma quanto già diffusamente spiegato nella relazione illustrativa relativa al CCDI per l'anno 2010.

Per quanto concerne le risorse a natura variabile, se ne prevede l'utilizzo di seguito descritto.

Una somma pari ad € 80.611,67 è destinato alla valutazione della prestazione individuale del personale, da effettuarsi, da parte delle competenti figure di responsabilità, utilizzando gli strumenti e i criteri già utilizzati negli anni passati e quindi ben noti ai dipendenti, finalizzati ad apprezzare l'apporto garantito da ciascun operatore nella realizzazione dei piani di attività. Tali piani, peraltro, come sopra ricordato, dovranno essere attuati pur in presenza di un consistente, ulteriore contenimento, rispetto al 2011, degli oneri relativi agli appalti dei servizi di supporto per l'area assistenziale.

Vengono, inoltre, confermati i contenuti del CCDI 2011, in materia di procedure, criteri e

---

<sup>4</sup> Si veda allegato 1.

meccanismi di calcolo per l'attribuzione dei compensi di cui trattasi.

Anche per l'anno 2012, nel limite della predetta somma di € 80.611,67, un ammontare non superiore ad € 10.000,00 verrà destinato a finanziare specifici e rilevanti progetti gestionali approvati dal Direttore, secondo le modalità e la tempistica prevista dal CCDI 2011 (articolo 5 della presente preintesa).

Sono, inoltre, confermate le seguenti destinazioni di risorse:

- € 48.000,00 per il progetto RAA;
- € 15.000,00 per il progetto RAE;
- € 3.000,00 per il progetto RAI;
- € 3.000,00 per il progetto pronta disponibilità;

alle medesime condizioni previste dal CCDI 2011 (art. 4 della presente ipotesi d'accordo)

Oltre a ciò, come già rammentato, sono infine previsti, anche per l'anno 2012, € 1.500,00 finalizzati a uno specifico progetto riguardante interventi a favore della popolazione detenuta o con restrizioni della libertà, finanziato dal Comune di Piacenza e destinati alla temporanea integrazione delle risorse per le retribuzioni di posizione e risultato del titolare di posizione organizzativa incaricato dell'attuazione del predetto progetto; ciò, ovviamente, nel rispetto del limite contrattuale previsto per tali retribuzioni.

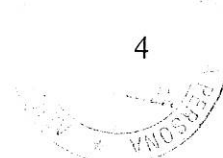

L'ammontare complessivo degli impieghi previsti a natura variabile risulta, pertanto, essere pari ad € 151.111,67.

In conclusione, si ritiene che, anche per l'anno 2012, l'intesa preliminare risulti coerente e rispettosa, sia per gli aspetti contabili che giuridici, della vigente disciplina contrattuale nazionale e delle stringenti disposizioni di legge introdotte in materia.

La positiva sperimentazione degli anni 2010 e 2011, inoltre, consente di prevederne una buona efficacia, soprattutto ai fini della valorizzazione delle professionalità e degli apporti individuali.

Piacenza, 14 GIU 2012

Il Direttore  
dott. Vittorio Silva





ASP CITTA' DI PIACENZA

RISORSE DECENTRATE EX ARTICOLO 31 CCNL DEL 22.01.2004 - ANNO 2012

**RISORSE STABILI**

390.325,63	Risorse stabili "Vittorio Emanuele II"
195.162,82	Risorse stabili "Ospizi civili" (½ Vitt.Em.)
<b>585.488,45</b>	<b>Totale risorse stabili</b>
<b>585.488,45</b>	base 2010 risorse stabili (RGS 16/2012)
<b>541.300,64</b>	riduzione art. 9 c 2bis (122,5/132,5)

**IMPIEGHI STABILI**

147.089,00	Progressioni Orizzontali
75.400,00	Posizioni organizzative
53.000,00	Indennità di comparto
254.000,00	Ind. Inf., turno, rischio, reperib.
<b>529.489,00</b>	<b>Totale impieghi stabili 2012</b>

**RISORSE VARIABILI**

14.566,30	Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.99 (1,2% ms 97)
12.396,49	Art. 32 c. 6 CCNL 22.1.04 (0,5% ms 01)
10.549,11	Art. 4 c. 6 CCNL 9.5.06 (0,5% ms 03)
<b>37.511,90</b>	<b>Risorse variabili "Vittorio Emanuele II"</b>
18.755,95	Risorse variabili "Ospizi civili" (½ Vitt.Em.)
<b>56.267,85</b>	<b>Subtotale risorse variabili 2011</b>
20.032,18	Residui anno precedente
8.000,00	Risparmio lavoro straordinario
<b>84.300,03</b>	<b>Subtotale risorse variabili 2011</b>
1.500,00	progetto popolazione detenuta
53.500,00	art. 15 c 5 CCNL 1.4.99
<b>139.300,03</b>	<b>totale risorse variabili 2012</b>

**IMPIEGHI VARIABILI**

48.000,00	progetto RAA
15.000,00	progetto RAE
3.000,00	progetto RAI
3.000,00	progetto pronta disponibilità
80.611,67	valutazione prestazione individuale e progetti gestionali
1.500,00	progetto popolazione detenuta
<b>151.111,67</b>	<b>Totale impieghi variabili 2012</b>

724.788,48	totale risorse decentrate storiche
<b>680.600,67</b>	<b>totale risorse decentrate 2012 con decurtazione</b>

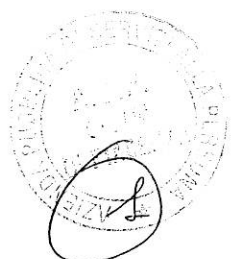
<b>680.600,67</b>	<b>TOTALE IMPIEGHI 2012</b>
-------------------	-----------------------------

56.267,85	
53.500,00	
<b>109.767,85</b>	<b>totale risorse variabili ai fini art. 9 c 2bis</b>

<b>125.267,85</b>	<b>base 2010 risorse variabili (RGS 16/2012)</b>
<b>115.813,67</b>	<b>riduzione art. 9 c 2bis (122,5/132,5)</b>

Il valore delle risorse variabili 2012 è inferiore al limite 2010, anche con le riduzioni di cui all'art. 9, comma 2bis del DL 78/2010. Tale valore, pertanto, non subisce modificazioni.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  DEL CDA  
 DETERMINAZIONE   
 N° 16 DEL 16.06.12  
 COMPOSTO DA N° 2 FOGLI NUMERATI



**ASP CITTA' DI PIACENZA**  
**RISORSE DECENTRATE EX ARTICOLO 31 CCNL DEL 22.01.2004 - ANNO 2011**

RISORSE STABILI	
390.325,63	Risorse stabili "Vittorio Emanuele II"
195.162,82	Risorse stabili "Ospizi civili" (1/2 Vitt.Em.)
<b>585.488,45</b>	<b>Totale risorse stabili</b>
<b>585.488,45</b>	base 2010 risorse stabili (RGS 16/2012)
<b>567.813,32</b>	riduzione art. 9 c 2bis (128,5/132,5)

IMPIEGHI STABILI		spese effettive
147.049,00	Progressioni Orizzontali	145.841,69
75.400,00	Posizioni organizzative	75.400,00
54.000,00	Indennità di comparto	54.000,00
304.000,00	Ind. Inf. turno, rischio, reperib.	252.500,00
<b>580.449,00</b>	<b>Totale impieghi stabili 2011</b>	<b>527.741,69</b>

**RISORSE VARIABILI**

14.566,30	Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.99 (1,2% ms 97)
12.396,49	Art. 32 c. 6 CCNL 22.1.04 (0,5% ms 01)
10.549,11	Art. 4 c. 6 CCNL 9.5.06 (0,5% ms 03)
<b>37.511,90</b>	<b>Risorse variabili "Vittorio Emanuele II"</b>
18.755,95	Risorse variabili "Ospizi civili" (1/2 Vitt.Em.)
<b>56.267,85</b>	<b>Subtotale risorse variabili 2011</b>
19.568,14	Residui anno precedente
8.000,00	Risparmio lavoro straordinario
<b>83.835,99</b>	<b>Subtotale risorse variabili 2011</b>
1.500,00	progetto popolazione detenuta
53.500,00	art. 15 c 5 CCNL 1.4.99
<b>138.835,99</b>	<b>totale risorse variabili 2011</b>

IMPIEGHI VARIABILI	
48.000,00	progetto RAA
15.000,00	progetto RAE
3.000,00	progetto RAI
3.000,00	progetto pronta disponibilità
73.375,44	valutazione prestazione individuale e progetti gestionali
1.500,00	progetto popolazione detenuta
<b>143.875,44</b>	<b>Totale impieghi variabili 2011</b>

724.324,44	totale risorse decentrate storiche
<b>706.649,31</b>	<b>totale risorse decentrate con decurtazione</b>

<b>671.617,13</b>	totale risorse decentrate utilizzate
<b>35.032,18</b>	risparmio anno 2011

56.267,85	
53.500,00	
<b>109.767,85</b>	totale risorse variabili ai fini art. 9 c 2bis
<b>125.267,85</b>	base 2010 risorse variabili (RGS 16/2012)
<b>121.486,18</b>	riduzione art. 9 c 2bis (128,5/132,5)
<b>15.000,00</b>	risparmi anno in corso

<b>15.000,00</b>	in aggiunta alla valutazione della prestazione individuale anno 2011
------------------	--

Il valore delle risorse variabili 2011 è inferiore al limite 2010, anche con le riduzioni di cui all'art. 9, comma 2bis del DL 78/2010. Tale valore, pertanto, non subisce modificazioni.

